

COPIA CONFORME

Prof. NICOLA PENDE
della Facolta' Medica
di Roma

Roma 22 Ottobre 1951
Via Salaria 320 - Telef. 865 -942

Egregio Sig. Dr. Amilcare Macetti

Rispondo alla sua lettera ~~22~~29 Ottobre 1951, riaffermando il mio profondo convincimento che i fenomeni spirituali dell'uomo e soprattutto quelli che riguardano visioni e miracoli dei Santi, non possono, in alcun modo essere ridotti, come fa il Dr. Gazzanali e con lui tutti i metapsichisti, materialisti, a fenomeni biofisici, a pretese onde cerebrali di ordine fisiologico.

E' sempre l'eterna illogica confusione tra macchina cerebrale e macchinista e il soggetto, che la muove e la dirige, e che è di natura immateriale o spirituale, perchè non dipende dalla materia corporea, trascende le leggi della fisiologia, ha potenzialità fuori del tempo e dello spazio, perchè particella dello spirito infinito ed Eterno, che ~~ha~~ donato alla creatura umana.

Negare che l'uomo, a differenza dell'animale, abbia un io spirituale libero dalle leggi della eredità biologica, che regolano il suo corpo determinandolo come nell'animale, in collaborazione con l'ambiente, ridurre questo io libero soggetto all'emanazione di onde dalla materia corporea, vuol dire identificare l'uomo con la bestia, sia pure di un grado evolutivo superiore.

La metapsichica, se studiata con obiettività scientifica, non può ridursi a biologia, e tanto meno a fisica atomica, e perfino i più grandi fisici atomici e matematici moderni sono divenuti antideterministi e antimaterialisti.

Con distinti saluti

P.to NICOLA PENDE